

DANTE ALIGHIERI (1265- 1321)

LE ORIGINI: Dante nasce a Firenze da una famiglia nobile. Il padre Alighiero è un cambiavalute ed è guelfo, mentre la madre Bella è ghibellina e muore quando Dante ha solo 5 anni

LA FORMAZIONE: Dante riceve un'ottima formazione studiando diverse materie. Tra i suoi maestri ricordiamo Brunetto Latini, intellettuale e politico, che il poeta ricorda nella Divina Commedia

IMPEGNO POLITICO: partecipa come cavaliere ad alcune battaglie. Entra a far parte del Consiglio dei Cento, un'alta carica politica. Nel 1300 diventa poi uno dei 7 priori della città, ossia i rappresentanti delle 7 corporazioni cittadine

IL MATRIMONIO: quando Dante ha 12 anni viene concordato il matrimonio con Gemma Donati, che il poeta sposa a 20 anni. I due coniugi avranno 3 figli.

L'ESILIO: Dante è guelfo bianco, ossia a favore del Papa, ma ostile al pontefice Bonifacio VIII, considerato simbolo della decadenza del papato. I guelfi neri sono invece civini a Bonifacio VIII. Dante, in qualità di priore, approva l'esilio di alcuni esponenti di entrambe le fazioni (nera e bianca), attirando così su di sé molte inimicizie. Mentre Dante si trova a Roma dal Papa, che cerca aiuto contro Carlo di Valois, scoppia una ribellione a Firenze. I neri prendono il potere e i guelfi bianchi vengono espulsi dalla città. Dante guida un esercito di esuli per tentare di rientrare a Firenze, ma non riesce nell'impresa. Deve così vivere in esilio gli ultimi anni della sua vita, morendo lontano dall'amata città natale.

LA DIVINA COMMEDIA: durante l'esilio Dante viene ospitato da diverse famiglie nobili e inizia a scrivere la sua opera maggiore: la Divina Commedia. Trascorre i suoi ultimi anni a Ravenna e muore a 56 anni, dopo aver contratto la malaria